

---

Concorso di progettazione in due gradi per il restauro urbano della via Grande e la riqualificazione di Piazza Colonnella e Largo del Cisternino a Livorno - 2° grado

Verbale della Commissione di 2° grado

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 10:00 la Commissione Giudicatrice del Concorso di progettazione per il restauro urbano della via Grande di Livorno. si è riunita in remoto sulla piattaforma GoToMeeting al seguente indirizzo: <https://meet.goto.com/192128861> . Tale collegamento è rimasto aperto, privo di problematiche tecniche per tutta la durata della riunione.

La Commissione è pertanto validamente formata e composta come segue:

arch. Patrizia Di Monte - Presidente

arch. Amedeo Schiattarella

arch. Antonello Stella

arch. David Benedetti

arch. Adriano Podenzana

La Commissione è assistita dal Coordinatore, arch. Pier Giorgio Giannelli e dall'arch. Christian Boneddu del Comune di Livorno che provvederanno a coadiuvare il RUP nel verbalizzare gli incontri.

**La Commissione**

constatata la regolarità della sua costituzione e composizione avvia i propri lavori.

Premesso che:

la Commissione con avviso n°7 del 10/01/2022, pubblicato sul sito del Concorso, ha selezionato i cinque progetti accedenti al 2° Grado, senza formulazione di una graduatoria, individuati dai seguenti codici:

n° 0001 - E05I21g5

n° 0008 - G22FBB10

N° 0010 - C0R1C2T3

n° 0011 - A8A88A8A

n° 0012 - YTAM1133

la Commissione Giudicatrice, nello stesso avviso ha inteso fornire alcune indicazioni per il 2° grado. Tali raccomandazioni, di carattere generale e particolare per ciascun progetto, sono le seguenti:

**Raccomandazioni generali:**

- Si raccomanda a tutti i concorrenti ammessi alla seconda fase di implementare gli aspetti relativi alle relazioni urbane tra il contesto oggetto del concorso e le aree limitrofe, con specifico riferimento agli spazi di collegamento trasversali e longitudinali tra portico e portico e alle polarità terminali.
- Si ricorda che l'obiettivo generale del concorso è la riqualificazione degli spazi porticati e delle due piazze terminali, pertanto, come già specificato nelle FAQ al Concorso, le opere previste nel quadro economico, al momento prevedono unicamente l'intervento sull'area di concorso. Qualora si voglia recepire le varie e diverse indicazioni fornite dal PUMS, i concorrenti dovranno comunque immaginare un lotto funzionale relativo agli spazi porticati e alle due piazze, che possa essere compatibile con eventuali scenari futuri da loro prospettati.
- Si raccomanda inoltre l'approfondimento dei temi dell'arredo urbano e dei sistemi di illuminazione nell'ottica della integrazione dei valori formali del progetto e della qualità dello spazio urbano con le potenzialità di valorizzazione del centro cittadino.
- Da ultimo si invita a sviluppare i temi legati alla sostenibilità del ciclo di vita dell'intervento con specifico riferimento alla razionalizzazione della distribuzione dei sottoservizi e la futura gestione e manutenzione degli stessi.

Ai progetti selezionati la Commissione ha ritenuto inoltre di voler formulare alcune indicazioni specifiche al fine di pervenire al miglior progetto possibile.

- **Codice alfanumerico: 0001-E05I21g5** - Si raccomanda di ricalibrare la composizione delle due aree di testata della Via Grande in relazione alle specifiche identità e localizzazioni, con particolare attenzione al rapporto tra Largo del Cisternino e Piazza della Repubblica. Si raccomanda un'attenta valutazione del tema degli arredi, pubblici e privati con specifico riferimento al tema dell'accessibilità e della permeabilità trasversale dei percorsi.
- **Codice alfanumerico: 0008-G22FBB10** - Si raccomanda di ricalibrare la composizione delle due aree di testata della Via Grande in relazione alle specifiche identità e localizzazioni. Si raccomanda di sviluppare il disegno delle pavimentazioni proposte per i vari ambiti di progetto, ricalibrando i temi della trasversalità dei portici e degli innesti alla Via Grande.
- **Codice alfanumerico: 0010-C0R1C2T3** - Si raccomanda di approfondire il tema della pavimentazione dei porticati di Via Grande sia a livello di disegno complessivo e sviluppando con maggiore attenzione il tema concorsuale.
- **Codice alfanumerico: 0011-A8A88A8A** - Si raccomanda di sviluppare il tema delle pavimentazione dei porticati di Via Grande sia a livello di disegno complessivo che di dettaglio. Si raccomanda un approfondimento del tema degli arredi e dell'illuminazione a completamento della proposta progettuale. Si dovrà comunque immaginare un lotto funzionale relativo a soli spazi porticati e alle due piazze, che possa essere compatibile con gli scenari futuri prospettati dalla proposta progettuale.
- **Codice alfanumerico: 0012-YTAM1133** - Si raccomanda di sviluppare il disegno delle pavimentazioni proposte per i vari ambiti di progetto. Si dovrà comunque immaginare un lotto funzionale relativo a soli spazi porticati e alle due piazze, che possa essere compatibile con gli scenari futuri prospettati dalla proposta progettuale.

Che in data 04/02/2022, tramite l'avviso n°9, sono state pubblicate le risposte ai quesiti di 2° grado che divengono parte integrante del Disciplinare di Concorso.

Che alla data del 22 marzo, pertanto entro i termini indicati del Disciplinare, sono regolarmente pervenuti sulla piattaforma i cinque progetti identificati dai seguenti codici alfanumerici riportati in ordine di caricamento.

Progressivo	Codice
0001	AFTA2209
0002	IG2105E5



Progressivo	Codice
0003	YTAM1135
0004	M0M00M0M
0005	M1U2C3R4

tali progetti, nella stessa data, sono stati inviati ai componenti della Commissione Giudicatrice unitamente alle risposte fornite ai quesiti formulati dai partecipanti, per consentire loro di procedere ad un pre-esame delle proposte;

in data 22 marzo ai Componenti della Commissione è stata anticipato via mail, alle ore 17:07, l'esame preliminare effettuato dal coordinatore del concorso, avente ad oggetto la verifica di coerenza formale e rispetto dell'anonimato delle proposte progettuali presentate.

### Il Coordinatore del Concorso

dà lettura dei contenuti degli elaborati progettuali richiesti ai partecipanti al 2°grado, così come indicati ai punti 5 e 5,1 del Disciplinare di Concorso;

dà lettura dei criteri di valutazione per il 2°grado, così come stabiliti al punto 5.6 del Disciplinare di Concorso, che si riportano in estratto:

	Criteri	Pun- ti
1	Qualità della strategia dell'intervento nel contesto urbano: la definizione di un lessico compositivo capace di evocare l'unicità e la specificità dello spazio urbano progettato ed esperito nella varietà di trame e di ritmi, quale elemento propulsivo della qualità insediativa e delle possibilità di aggregazione sociale nonché delle potenzialità di sviluppo economico, turistico e culturale della città	25
2	Qualità dello spazio pubblico declinato secondo la logica e l'approccio del design for all, della sicurezza urbana: Piazza Colonnella, Largo del Cisternino e i portici, come poli del sistema e porte alla città ed al mare ed asse di collegamento del Centro Storico.	45
3	Soluzioni tecnologiche ed impiantistiche: sistema di illuminazione, e approvvigionamenti flessibili alle reti nel tempo che garantiscano adeguatezza e sostenibilità.	20
4	Fasi realizzative: sostenibilità e gestione dell'intervento pubblico per il suo intero ciclo di vita, minimizzando i disagi e gli impatti su attività economiche e sistema insediativo e le implicazioni della gestione pubblico-privata dei portici. Realizzabilità in stralci funzionali.	10

dà lettura dei quesiti ricevuti in 2°grado e delle relative risposte, che diventano parte integrante del Disciplinare di Concorso;

illustra alla Commissione l'Esame preliminare eseguito in merito alla coerenza formale e al rispetto dell'anonimato degli elaborati progettuali presentati in 2°grado, al fine della loro ammissibilità al giudizio. Tale documento, verificato e convalidato dalla Commissione, diventa parte integrante del presente verbale.

### La Commissione

in riferimento ai contenuti dell'Esame preliminare ritiene che le segnalazioni in esso contenute non siano ostative alla valutazione dei progetti, ammettendo tutti i cinque alla valutazione senza riserve;

stabilisce di procedere con l'esame collegiale delle singole proposte progettuali pervenute, secondo i criteri di valutazione stabiliti al punto 5.6 del Disciplinare, con particolare riferimento alle raccomandazioni, generali e puntuali, fornite con l'Avviso n°9, in ordine di caricamento.

Per ogni progetto esaminato vengono analizzati in profondità i punti di forza e di debolezza, nonché le evoluzioni presenti nei progetti tra il primo e secondo grado.

Vengono inoltre lette collegialmente le relazioni generali di ogni singolo progetto onde poter meglio comprendere le scelte progettuali fatte dai concorrenti.

Alle ore 13:15 la Commissione sospende i lavori.

Alle ore 15:00 la Commissione riprende i lavori.

Dopo un'approfondita discussione durante la quale ogni giurato ha espresso per ciascun progetto gli aspetti più convincenti e quelli meno, secondo la propria competenza e sensibilità, la Commissione effettua per ciascun progetto le valutazioni di merito secondo i criteri stabiliti dal Disciplinare di Concorso. Tale valutazione collegiale porta quindi alla stesura della graduatoria del Concorso approvata all'unanimità dai membri della Commissione.

Il risultato è riassunto nella seguente tabella:

Pertanto la graduatoria provvisoria del Concorso è la seguente:

Graduatoria	Progressivo	Codice	Punteggio
1	0002	IG2105E5	90
2	0005	M1U2C3R4	85
3	0001	AFTA2209	84
4	0003	YTAM1135	60
5	0004	MOM00MOM	58

La Commissione per ogni progetto di 2° grado esprime le proprie motivazioni:

**1° classificato - codice IG2105E5** - *Il progetto ha la capacità di definire un linguaggio chiaro ed efficace in grado di rendere pienamente "riconoscibile" ed unitario l'ambito urbano interessato dall'intervento. Il trattamento delle superfici pavimentate risulta pienamente corrispondente alla qualità architettonica necessaria in grado di soddisfare le attese della Amministrazione. La scansione ritmica sul pavimento dei portici di Via Grande, coniugata con la progressiva variabilità cromatica che accompagna il movimento di avvicinamento al mare, indica la volontà progettuale di sottolineare ed assecondare lo spostamento stesso. Allo stesso tempo l'attenzione rivolta al recupero ed al reinserimento delle parti sane del pavimento alla palladiana esistente nella proposta, dimostra una attenzione non banale per il valore documentale della memoria del luogo. Appare ancora "ingombrante" l'arredo urbano fisso in corrispondenza di una parte dei portici. Interessanti, anche se un poco rigide, le soluzioni adottate nelle piazze urbane per riunificare e rendere coerenti i segni delle facciate con le partizioni delle pavimentazioni. Appare sottovalutata la necessità, in questi spazi, di presenze arboree. Sono del tutto appropriate le soluzioni tecnologiche adottate, per i sottoservizi così come risultano ben studiate sia la definizione delle fasi di lavorazione (facilitate dalla suddivisione dei pavimenti dei portici in campi di intervento separati) che le opere provvisorie previste per la cantierizzazione dei lavori.*

**2° classificato - codice M1U2C3R4** - *La risposta del progetto al bando presenta nel suo complesso un impianto urbano unitario, un assetto architettonico calibrato e una buona capacità evocativa del nuovo spazio urbano per una città che si appropria al ripensamento dell'identità del suo principale spazio pubblico, restituendo una nuova dignità urbana al principale asse viario della città di Livorno. La riqualificazione dei nuovi spazi pubblici, da Piazza Colonnella a Largo Cisternino, è coerente al contesto storico della città, favorisce l'aggregazione sociale trasformandoli in spazi di accoglienza con nuovi elementi di arredo urbano permettendo di sostare in questi nuovi luoghi ombreggiati da isole di verde. Risulta invece meno pertinente la reinterpretazione dello spazio dei portici che con l'impianto proposto perde la scansione del ritmo trasversale che caratterizza attualmente la prospettiva. Succede lo stesso con il disegno e ripristino della palladiana, che seppur ben analizzato, non attribuisce un nuovo e necessario valore alla qualità spaziale. Nel suo complesso la proposta denota una significativa professionalità e qualità architettonica.*

**3° classificato - codice AFTA2209** - *La proposta si inserisce in un indirizzo di progettazione che riconosce nella pavimentazione già esistente, una qualità di cui occorre comunque preservare la memoria inserendola in una nuova proposta contemporanea. Questa persistenza non risulta solo materica ma fa sua la scansione trasversale finalizzata a confermare la misura dello spazio del lungo sottoportico. Gli spazi delle piazzette, in specie per piazza del Cisternino e meno per piazza Colonnella, sono trattati con felice ed elegante intuizione agendo sulla relazione tra luce e complessità della finitura superficiale monocromatica. L'azione progettuale si svolge all'interno di una visione urbana ordinata e severa quanto lo può essere la rappresentazione della città di Livorno. Viceversa non pare sufficientemente svolto il tema dei collegamenti trasversali tra i due lati dei portici e a seguito con le parti urbane adiacenti (in particolare nell'importante asse di via della Madonna), nonostante risulti chiaro al concorrente nella sua Analisi dei Sistemi Urbani. Una maggiore attenzione andava posta alla soluzione dell'arredo quale ad esempio la panchina che appare non al livello della proposta.*

**4° classificato - codice YTAM1135** - *La scelta di un restauro attento delle pavimentazioni quale strategia di intervento, non convince a pieno la giuria. Il progetto resta piuttosto debole e timido con l'incapacità di costruire chiaramente delle relazioni architettoniche con il contesto. La genesi dello spazio pubblico nei due poli è completamente in discontinuità con il porticato e carente di motivazioni che giustifichino le geometrie disegnate, talvolta con delle evidenti ingenuità compositive e funzionali. Gli attraversamenti pedonali non evidenziano un'idea di trasversalità dello spazio pubblico. Le soluzioni tecnologiche adottate sono state sviluppate sufficientemente ma in parte non rendono conto della complessità che ne possa garantire anche una tenuta nel tempo per un ciclo di vita richiesto di media-lunga durata. Sicuramente il progetto necessitava di un maggiore approfondimento metodologico.*

**5° classificato - codice MOM00MOM** - *Il progetto non è riuscito nello sviluppo tra la prima e la seconda fase a risolvere in modo convincente aspetti che, seppur anche in quella fase non del tutto risolti, apparivano di possibile evoluzione sia sotto l'aspetto dell'inserimento urbano che sotto l'aspetto strettamente architettonico. Poco coerente e troppo disarticolato il disegno della pavimentazione dei portici ipotizzato con un sistema di inserti di palladiana nuova e recuperata che si sovrappongono ad una nuova pavimentazione in "pietra ricostruita". Ugualmente non convincente e casuale appare la sovrapposizione del disegno dello stesso tipo di pavimentazione nel perimetro di progetto di Piazza Colonnella e Largo del Cisternino, con l'aggiunta di elementi di arredo anch'essi poco correlati alla sottostante pavimentazione. Analogamente le ipotesi di ulteriore sviluppo della Via Grande rispetto all'assetto attuale non appaiono convincenti e strutturate, ma legate a episodiche soluzioni di arredo. Nel complesso, quindi, il progetto non affronta in modo del tutto coerente ed unitario il tema oggetto del concorso.*

La Commissione, alle ore 16:35, sospende i propri lavori, dandosi appuntamento al giorno successivo, 29 marzo alle ore 10:00 sulla piattaforma GoToMeeting al seguente indirizzo: <https://meet.goto.com/132283885> per un'ultima riletture e la conseguente firma del presente verbale.

Il giorno 29 marzo 2022 alle ore 10:00 la Commissione si riunisce nuovamente sulla piattaforma GoToMeeting al seguente indirizzo: <https://meet.goto.com/132283885> per una nuova lettura delle motivazioni redatte per ogni singolo progetto.

La riunione termina con la firma del presente verbale in modalità digitale alle ore 10:32

Il verbale verrà firmato in originale dall'arch. Podenzana, e successivamente da parte di tutti gli altri componenti in modalità digitale.

arch. Patrizia Di Monte - Presidente

arch. Amedeo Schiattarella

arch. Antonello Stella

Concorso per il restauro urbano di via Grande a Livorno

arch. David Benedetti

arch. Adriano Podenzana

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Adriano Podenzana', with a horizontal line underneath.

Allegato: Esame preliminare del Coordinatore